

IL VIA IN AUTUNNO IN UN PALAZZO DI PIAZZA CALVI NEL CAPOLUOGO, SI PARTE CON UN CORSO LEGATO ALL'OLIO

# Accademia ligure agroalimentare Ieri "battesimo" al Ruffini di Imperia

Alla presentazione del nuovo istituto tecnico superiore assessori regionali e il **Rettore Delfino**

**STEFANO DELFINO**

Da qui, nel cuore di un territorio a larga vocazione agricola, dall'olivicoltura alla floricoltura, usciranno specialisti nella realizzazione e sviluppo del prodotto, nelle tecniche di marketing, pubblicizzazione e commercializzazione dei prodotti naturali e di qualità: nasce a Imperia l'Accademia ligure dell'agroalimentare, il nuovo istituto tecnico superiore del Ponente, una struttura para-universitaria per la formazione professionale, e a tenerlo a battesimo, ieri mattina all'Istituto Ruffini, capofila della Fondazione, sono stati Ilaria Cavo, assessore regionale alla Formazione, Alessandro Piana, vicepresidente della Regione, **Federico Delfino, Rettore dell'Università di Genova**, e Luca Volpe, assessore alle politiche giovanili del Comune di Imperia.

L'Accademia, «un ente giuridico a sè stante, che a livello di standard europei si piazza al pari livello dell'università», come precisa il professor Luca



In alto la presentazione, qui sopra l'istituto Ruffini, che è il capofila

Ronco, preside del Ruffini, decollerà in autunno e avrà la sede in un palazzo di piazza Calvi, messo a disposizione dal Comune. La durata dei corsi è di quattro semestri per almeno 1800-2000 ore nel biennio, metà delle quali tenute da docenti dal mondo del lavoro e delle professioni, mentre il 30% del monte totale è costituito da stage aziendali nelle strutture scolastiche e formative dei soci fondatori, che oltre al Ruffini sono: Sei-Cpt, Centro Pastore, Cnos-Fap Lt, diverse imprese del settore (Fretelli Carli, Raineri, Olio Roi), Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita dell'Università di Genova, il Censis (Centro di Servizi per il Ponente Ligure - Giardini Botanici Hanbury), Provincia e Comune di Imperia. È prevista anche la collaborazione di Istituto Giancardi-Galilei-Aicardi, Ente Ligure di Formazione (Elfo), Nova Verba, Onao, Slow Food Liguria, Camera di Commercio Riviera di Liguria, Società per la Promozione dell'Università e Collegio uni-

co dei periti agrari e periti agrari laureati della Liguria.

Spiega l'assessore Cavo: «Crediamo fortemente negli Its: garantiscono un'offerta formative tecnica e specialistica per diplomati, di cui il mercato ha bisogno. L'Accademia rappresenta la proposta vincente del bando indetto a giugno: una rete di scuole, enti di formazione, università, imprese, enti e un progetto che rispecchia la vocazione del territorio. E le imprese possono indirizzare, già in fase di progettazione, il percorso formativo. Si partirà con un corso legato alla produzione dell'olio, ma la Fondazione in seguito potrà esprimere nuove opportunità, per esempio espandendosi al florovivaismo». In Liguria, in media l'occupazione garantita dagli Its è dell'84% sul totale degli allievi formati. Conclude Piana, anche assessore regionale all'Agricoltura: «L'Accademia è un'opportunità che diventa realtà a Imperia, polo di attrazione professionalizzante in un settore storico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

